GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

LA SESTA TAPPA DEL "TOUR,, VINTA DA FORLINI

Gli svizzeri scatenano l'offensiva e portano Koblet a 17" da Bobet

Il «Louison national» dura fatica a riprendere Koblet. Kubler e Schaer in fuga
Rivoluzionata la classifica generale ai danni di Wagtmans, Van Est e Deledda

(Nostro servizio particolare)

BREST, 13. — Sembrava che tutto dovesse andare via liscio come l'olio, oggi: il Tour non aveva lasciato, nelle cinque tappe che hanno preceduto quella di oggi, un attimo di respiro agli «assi», che si erano impegnati come mai si era visto nei giri precedenti. Oggi era in programma, secondo le previsioni generali, la vittoria di un bretone: si correva sulle strade di casa di Mallejac e di Mahe e si pensava che la rivelazione del Tour dell'anno scorso volesse riportarsi alla ribalta con una impresa maiuscola. Sembrava che tutto dovesse andare secondo le previsioni — Mallejac e Mahe erano fuggiti dopo una quarantina di chilometri di corsa — quando i due bretoni, nonostante l'aiuto di Clerici, Alomar e Van Genechten, decidevano di lasciar perdere per tentare un'altra occasione. Allora è venuto fuori il solito finale al fulmicotone: ancora una volta sono stati gli svizzeri a prendere l'iniziativa con Kubler, Schaer e Koblet.

Sulla salita di Saitthegonnec, un semplice pretesto per allungare il ritmo della pedalata, i rosso-crociati sono partiti di scatto e Bobet ha dovuto penare assai per riuscire a portarsi sulle ruote degli elvetici. Non fosse stato per l'aiuto determinante di Forestier, probabilmente Louison non ce l'avrebbe fatta. Comunque agganciandosi alla pattuglia di testa Bobet ha messo al sicuro la maglia gialla anche per la giornata di oggi: non fosse stato per la magnifica volata di Dominique Forlini che fruttava all'uomo dell'Ile de France la vittoria e il minuto di abbuono, Koblet sarebbe riuscito a sfilare il «maillot» a Bobet. Hugo, invece, si è accontentato dei 30 secondi che sommati ai 4" perduti da Bobet hanno ridotto a 17" il vantaggio su di lui del Louison National in classifica generale.

Un altro passo notevole in avanti ha fatto Kubler: questa sera Ferdy, grazie all'offensiva combinata della sua squadra, si è portato al quarto posto della graduatoria generale. Le vittime della giornata si chiamano Wagtmans, staccatissimo oggi, Van Est e Deledda, tutti detronizzati dalle rispettive posizioni occupate in classifica.

Così è andata oggi: la lotta fra francesi e svizzeri promette di divenire addirittura appassionante nei prossimi giorni.

Non sappiamo però chi sarà in grado di resistere al ritmo della corsa sempre che si continui ad andare così forte, quando si arriverà sulle montagne.

Si sta correndo un grande Tour de France e grande sarà il suo vincitore. Anche oggi abbiamo potuto constatare che i protagonisti della «grande boule» si sono presentati nella loro forma migliore e nelle migliori condizioni di spirito: non ci sarà posto nella classifica finale della corsa per le mezze figure o per i temporeggiatori.

Se un pronostico oggi deve essere fatto sulla base di quanto si è visto nei primi sei giorni di corsa questo pronostico non può non essere favorevole agli svizzeri: Koblet o Kubler sono attualmente gli uomini di maggiore prestigio del Tour soprattutto in quanto possono usufruire dell'appoggio di una squadra fortissima e ben guidata. I piazzamenti ottenuti oggi parlano chiaro. Per Bobet si tratterà di difendere la propria maglia gialla e il proprio prestigio con tutte le sue forze. Louison ha orgoglio e classe sufficiente per farlo purché possa contare sull'appoggio della sua squadra.

* * *

Per quanto la partenza sia stata fissata piuttosto tardi, questa mattina sono tutti in ritardo, a cominciare da Goddet che ha raggiunto la località di ritrovo della carovana solo all'ultimo momento. Il Patron si era visto diminuire ieri sera la carovana da ben undici unità: oltre a Caput, Marinelli, Barbotin, Blusson e Urbancin, ritirati, altri sei erano arrivati fuori tempo massimo per un minuto e cioè Agut, Molineris, Polo, Suykerbyyk, Mor e Gelhausen. E questa mattina Goddet ha perorato tanto bene la causa di questi ultimi che la giuria ha ritenuto bene di riammetterli in gara per non impoverire ulteriormente le file del Tour. Comunque, verso mezzogiorno tutti sono radunati alla partenza: 97 i corridori presenti agli ordini di Goddet che alle 12,15 abbassa la bandierina.

Inizio molto calmo: il cielo è coperto e l'aria che viene dal mare è abbastanza fresca. Passando accanto ai corridori allungati in gruppo si sente parlare qua e là di stanchezza. Le prime cinque tappe del Tour 1954 sono state piuttosto movimentate, e soprattutto sono state dure per i corridori di primo piano e per i loro gregari che si sono impegnati a fondo. Contrariamente a quanto accadeva di norma negli anni passati, sono invece i regionali i più freschi di tutti. Un allungo di Derycke dopo quattro chilometri di corsa non allarma nessuno: basta l'intervento di Redolfi e di Vitetta per ridurre alla ragione il belga che d'altra parte non faceva evidentemente sul serio. A Etables, a quindici chilometri da Saint Brieuc, il gruppo transita forte di tutte le sue unità ad andatura non proprio brillante. Poco dopo sono due della squadra dell'Ovest, la formazione di Leon Le Calvez, che partono a testa bassa: sono Mahe e Mallejac.

La mossa di quest'ultimo era attesa fin dalla partenza: Mallejac è di queste parti, e proprio da queste parti l'anno scorso conquistò la maglia gialla che mantenne per un bel pezzo.

Sulle ruote di Mahe e di Mallejac si mettono subito prontamente Clerici, che appare guarito completamente dell'affezione bronchiale che aveva fatto pensare ad un ritiro, poi Aloma e Van Genechten.

Per quanto Clerici si comporti piuttosto passivamente, secondo gli ordini ricevuti da Burtin, la fuga sembra prendere una certa consistenza e a Paimpol, dove c'è un controllo volante, i cinque passano con 1'25" sul gruppo tirato da Nolten e Bobet. Più indietro, staccati di 40" dal grosso, sono Remy e Dacquay, mentre lo svizzero Hollestein appare in grave crisi.

Il vantaggio dei fuggitivi accenna sempre ad aumentare soprattutto in quanto nel gruppo l'inseguimento tarda ad organizzarsi, ma una foratura di Clerici convince tutti i compagni di avventura a desistere dal tentativo.

A Saint Michel En Greve, il gruppo si è ricomposto, poi comincia la Bagarre. Desmet, Faanhof e Graf (il solito svizzero) sono i primi ad aprire le ostilità imitati successivamente da Forlini e poi ancora da Langarica, Rodriguez e Pianezzi, poi da Debruyne, Suykerbuyk, Mirando, Van Breenen, Apo Lazarides e Bouvet. I tredici marciano forte, ma non possono impedire alla pattuglia degli «assi» di agganciarsi alle loro ruote. L'offensiva la scatenano come al solito gli svizzeri per iniziativa di Kubler e Koblet imitati immediatamente da Bobet, poco dopo sulla salita di Sanx Saint Thegonnec (116 km.) i tre seguiti da Forestier, Schaer e Bergaud raggiungono il gruppo di testa dal quale si staccano poco dopo Faanhof e Van Breenen stremati di forze.

La corsa è ormai decisa in favore del gruppo che comanda la corsa: rimane da vedere quali corridori riusciranno a resistere al ritmo imposto dai vari Koblet, Kubler e Bobet. I primi a cedere sono Pianezzi e Suykerbuk e subito dopo è la volta di Apo Lazarides e di Mirando.

A Landernau, a 24 chilometri dall'arrivo, il plotone di testa ha 1'15" di vantaggio su Ockers, Lazarides, Mirando, Faanhof, Pianezzi, Hassenforder, Van Brenen, Dotto, Ruiz, Brankart, mentre il grosso degli altri corridori segue a 3'. Una caduta provoca il distacco dalla pattuglia di testa di Bouvet e Langarica: lo spagnolo tuttavia riesce a riprendersi prontamente.

La volata a Brest su un circuito di 500 metri vede gli svizzeri attaccare senza risparmio: sembra che la vittoria non debba sfuggire ai rosso-crociati, ma sbuca Forlini: il velocista dell'Ile de France riesce ad imporre di precisione il suo sprint su Koblet.

A 5'46" arriva il gruppetto degli inseguitori preceduto di un minuto da Langarica.

GIORGIO VANNI

Classifica generale

BOBET (Fr.) 33.12'51"; 2) Koblet (Sviz.) a 17"; 3) Schaer (Svizz.) a 59"; 4) Kubler (Sviz.) a 5'58"; 5) De Smet (Belgio) a 7'36"; 6) Wagtmans (Ol.) a 8'; 7) Bauvin (N.E.C.) a 8'24"; 8) Van Est Wim (Ol.) a 9'12"; 9) Forestier (Fr.) a 10'25"; 10) Deledda (Fr.) a 11'34"; 11) Ockers (Bel.) a 12'45"; 12) Gaul (Luss-Au.) a 14'29"; 13) Alomar (Sp.) a 14'39"; 14) Carle (Ile) a 15'08"; 15) Voorting (Ol.) a 15'24"; 16) Vitetta (S.E.) a 15'30"; 17) Darrigade (Fr.) a 15'48"; 18) Ruiz (Sp.) a 16'39"; 19) Geminiani a 17'13"; 20) Mallejac (Ovest) a 18'26". K

Ordine d'arrivo

1) FORLINI (Ile) che compie i 173 km. del percorso in 4.35'09" alla media oraria di km. 36.450;
2) Koblet (Sviz.) s. t.; 3) Kubler (Sviz.) s. t.; 4) Schaer (Sviz.) a 2"; 5) De Bruyne (Bel.) s. t.; 6) Bergaud (S.O.) a 4"; 7) Rodriguez Emilio s. t.; 8) De Smet (Bel.) s. t.; 9) Bobet (Fr.) s.t.; 10) Forestier (Fr.) a 9"; 11) Graf (Sviz.) a 10"; 12) Langarica (Sp.) a 4'23"; 13) Hassenforder (N.E.C.) 5'31"; 14) Ockers (Bel.) 5'32"; 15) Pianezzi (Sviz.) 5'34"; 16) Dotto (S.E.) s. t.; 17) Ruiz (Sp.) 5'36"; 18) Brankart (Bel.) s. t.; 19) Mirando s. t.; 20) Faanhof (Ol.) s. t.; 21) Van Breenen (Ol.) s. t.

COPPI AI "MONDIALI,,!

Contrariamente a quanto si temeva FAUSTO COPPI, ieri dimesso dalla clinica milanese dove era stato ricoverato dopo l'incidente occorsogli nei giorni scorsi, riprenderà fra qualche giorno gli allenamenti in vista dei campionati del mondo, al quale, egli ha dichiarato, conta di arrivare preparatissimo. Interrogato dai giornalisti a proposito della notizia pubblicata da alcuni giornali secondo la quale egli avrebbe avuto intenzione di stabilirsi, dopo le sue note vicende sentimentali, all'estero, egli l'ha smentita recisamente. Ieri stesso il «campionissimo» si è recato a Tortona dove ha intenzione di trascorrere alcuni giorni di assoluto riposo

Zatopek rinuncia alle gare scandinave

STOCCOLMA, 13. — *Il famoso mezzofondista cecoslovacco Emil Zatopek, che avrebbe dovuto partecipare venerdì prossimo ad una riunione internazionale di atletica leggera a Stoccolma è caduto ammalato e non potrà essere presente*

IN MARGINE AI «MONDIALI» DI CALCIO 1954

La sconfitta magiara di Berna nei commenti di Sebes e Mandi

La stanchezza causa prima dell'insuccesso — Gli errori dell'arbitro Ling e le buone occasioni perdute dagli ungheresi

BUDAPEST, 13. — E' evidente che ci addolori il fatto che la squadra ungherese sia stata battuta nella finale, ma questa sconfitta non oscura la luce di quella serie di vittorie che in più di quattro anni sono state conquistate dalla squadra ungherese». Con queste parole Giulio Hegyi, Presidente della Commissione sportiva ungherese ha riassunto il pensiero dei dirigenti dello sport ungherese, dopo campionati mondiali. Già nel corso di una conferenza stampa a Budapest, prima della finale, del resto, i tecnici dello sport internazionale avevano affermato che qualunque potessero essere i risultati finali, la squadra ungherese era ormai da considerare come la migliore del mondo. Nel corso del campionato gran parte dei tecnici e dei giornalisti sportivi di tutta Europa, avevano affermato che la vittoria sulle due squadre sudamericane costituiva un risultato unico

«E' una disgrazia — ha proseguito Hegyi — **che proprio nella finale, a causa soprattutto della stanchezza dei giocatori, la squadra ungherese sia rimasta soccombente. Non si è trattato della stanchezza di uno o due giocatori ungheresi, ma della stanchezza di tutta la squadra.**

E' probabile che se cinque o sei giocatori freschi fossero stati immessi nella squadra i risultati sarebbero stati molto diversi, ma purtroppo non ci si è resi conto prima della partita, dell'estrema stanchezza di tutta la squadra. Sul campo tutti i giocatori hanno combattuto egregiamente ed hanno fatto tutto il possibile, per conquistare il successo. Anche oggi dico quello che ho detto dopo la partita: abbiamo avuto una sfortuna senza precedenti..».

A Gustav Sebes sono state rivolte numerose domande sui motivi che hanno indotto i tecnici ungheresi a cambiare solo un giocatore nella partita di finale.

«E' stato certamente un errore — ha risposto Sebes — **non sostituire i giocatori con elementi freschi. Ma soltanto durante la partita ci siamo resi conto che i ragazzi erano molto stanchi anche psichicamente. Prima della partita abbiamo domandato più volte ad essi, uno per uno, se sentissero bisogno di riposo. Tutti ci hanno risposto di voler giocare. Con queste loro dichiarazioni, diventava impossibile cambiare di autorità dei giocatori che attraverso molti anni si sono temprati nelle grandi partite internazionali e che dichiarano di non essere assolutamente stanchi e di voler giocare. Tutti hanno voluto giocare: ed è comprensibile. Volevano essere sul campo tutti, nell'ultima battaglia del campionato mondiale. Anche in Kocsis, erano visibili sul campo i segni della stanchezza. Ha combattuto ma si vedeva chiaramente che in lui, le due partite giocate contro le squadre sudamericane, in cui si era comportato magnificamente, avevano lasciato tracce.**

A proposito della formazione schierata contro la Germania, Sebes ha detto: **«Avevamo pensato che nella squadra andava messo almeno un elemento fresco: e la scelta è caduta su Toth. Per l'altra ala potevamo scegliere tra Budai e Czibor: e stato escluso Budai che si era impegnato a fondo nella massacrante partita contro l'Uruguay. Abbiamo deciso che Czibor avrebbe giocato all'ala destra e Toth a quella sinistra. A Toth spettava anche il compito di aiutare la difesa. Non si può dire che egli non abbia eseguito bene questo compito, si può dire soltanto che non ha reso all'attacco quel che ha reso in difesa. Come è noto Czibor gioca di destro e tira di destro. Elemento molto veloce, speravamo che egli sarebbe riuscito a superare l'elemento più lento della squadra tedesca Kohlmeyer. Purtroppo anche Czibor durante la partita si è mosso molto stancamente.**

Tuttavia, malgrado la stanchezza — ha continuato Sebes — **abbiamo avuto molte buone occasioni di segnare, come non ci è capitato nemmeno nelle partite vinte con molte reti».**

L'incidente a Puskas

Interrogato sul rendimento di Puskas durante l'incontro, Sebes ha dichiarato:

«Puskas ha creduto di essere ormai guarito in modo tale da poter essere di buon aiuto alla sua squadra. Domenica mattina, per lungo tempo, gli abbiamo fatto svolgere una serie di prove per vedere l'efficienza della gamba e del piede. Durante tale allenamento egli si mosse bene. Prima della partita provò nuovamente il piede e dichiarò di stare assolutamente bene. Nella partita ha fatto un gol, e ha preparato per sè per ben due volte situazioni che avrebbe potuto sfruttare molto meglio se fosse stato perfettamente a posto».

Richiesto di dare un giudizio sull'operato dell'arbitro inglese Ling, Sebes ha così risposto:

«L'arbitro non si è comportato bene. Non ha dato il rigore, quando i tedeschi hanno fatto cadere Kocsis e non ha fermato l'azione quando Bozsik ha subito dai tedeschi una irregolarità che permise poi a Rak di segnare il terzo goal. Infine ha invalidato il gol assolutamente regolare di Puskas».

Il medico della squadra Ladislao Kertesz a proposito della stanchezza dei giocatori ha detto: **«Ho visitato ogni giorno più volte, ogni giocatore interrogandolo a fondo ripetutamente, ma non ho trovato nessun segno visibile di stanchezza in alcuno di essi. La ferita di Puskas doveva guarire in due settimane. Anche al momento dell'inizio della partita ho domandato a Puskas se sentisse dolore, ed egli mi ha risposto decisamente di no. Bozsik aveva avuto solo una ferita leggera e si sentiva assolutamente bene».**

Bozsik ha dichiarato: **«Su ogni giocatore della squadra sono comparsi i segni della stanchezza, questo è vero. Ma è anche vero che la squadra in nessuna partita ha avuto tante occasioni di segnare come in questa e che di nove situazioni favorevoli ne abbiamo saputo sfruttare solo due».**

Giulio Mandi allenatore della squadra, ha infine dichiarato: **«Avremmo potuto vincere di nuovo per 8 a 3. Nessuno si sarebbe atteso la squadra tedesca nella finale, nemmeno gli stessi giocatori tedeschi. Essi non avevano niente da perdere e perciò hanno potuto giocare più tranquillamente dei nostri. Purtroppo i ragazzi non hanno detto di essere stanchi e questo si è potuto vedere solo durante la partita. Nonostante tutto, il calcio ungherese ha dimostrato durante il campionato mondiale il proprio alto livello... Solo non è riuscito a vincere la Coppa del Mondo».**

LA CAMPAGNA ACQUISTI DELLE ROMANE

Ratificato il contratto tra la Roma e l'Udinese

Ma forse Stucchi è solo in prestito per un anno — Bassetto conteso tra Roma e Lazio

Il contratto tra la Roma e l'Udinese è stato ratificato; la segreteria del sodalizio giallorosso, infatti, ha emesso ieri sera il seguente comunicato: «Il Consiglio Direttivo della A. S. Roma, preso atto della relazione del prof. Zappalà sulle condizioni fisiche dei giocatori provenienti dalla A. C. Udinese ha dato corso agli accordi intervenuti fra le due società».

Tutto qui? Ma le condizioni fisiche di Stucchi quali sono? Gli interrogativi e i dubbi permangono, c'è chi continua a sostenere che il ginocchio del terzino bianconero è a posto e c'è chi continua a parlare di esostosi e microcalcificazioni causate da una «carezza» ricevuta in partita. Chi ha ragione?

Comunque sembra che la Roma e l'Udinese abbiano trovato una soluzione di compromesso per superare anche il «caso» Stucchi. L'accordo verterebbe su questi punti. 1) l'Udinese avrebbe dato alla Roma 20 milioni; 2) Stucchi sarebbe passato in prestito alla Roma per un anno; 3) Stucchi resterebbe alla Roma solo se nel corso del prossimo campionato non dovesse accusare dolori. Comunque queste sono illazioni; per ora, niente di ufficiale.

L'interrogativo sull'efficienza di Stucchi ha riaperto però il problema dell'acquisto di un valido terzino e il nome di Bertuccelli ha ripreso a circolare con insistenza nei «clan» giallorosso. Per quanto riguarda la «mezzala» ieri si è tornati a parlare di Bassetto ma, con la concorrenza della Lazio è facile immaginare il prezzo che l'Atalanta sparerà. In ogni caso degli «osservatori» sono al lavoro negli ambienti della serie B per vedere se esiste la possibilità di aver qualche buon elemento ad un prezzo ragionevole.

* * *

Nella Lazio si è appreso con un pizzico di apprensione la notizia che anche la Roma si interessa all'atalantino Bassetto; l'apprensione è giustificata considerando la temibile concorrenza e il grosso deficit (circa 300 milioni) che pesa sulle spalle del sodalizio di via Frattina.

Per Fassarin le trattative continuano, ma le richieste dell'Atalanta sono sempre esose. Eccole: 50 milioni netti oppure 25 milioni e Antoniotti. Prezzi alti vero?

Pal.

I prezzi della Roma per il tesseramento

L'A. S. Roma ha comunicato ieri i prezzi per il tesseramento:

QUOTA DI RINNOVO PER I SOCI: Tribuna Monte Mario numerata L. 10.000; Tribuna Tevere numerata L. 7.500; Tribuna Tevere non numerata L. 5.000; Curve lire 3.500.

QUOTE ABBONAMENTI ANNUALI: Tribuna Monte Mario L. 30.000; Tribuna Tevere numerata L. 20.000; Tribuna Tevere non numerata L. 12.000; Curve L. 6.000.

Inoltre sono anche aperte le iscrizioni per nuovi Soci vitalizi per i settori Monte Mario, Tevere Numerata e Tevere non Numerata alle stesse condizioni dell'anno passato.

QUANDO I SOLONI DEL CICLISMO FARANNO PIENA LUCE?

Tutto ancora in alto mare sui "fatti,, del Giro d'Italia

Il C.D. dell'U.V.I. ha diramato un comunicato ufficiale sulla sua riunione del 10 corrente (in cui si confermano le notizie rese note sabato 10) sull'approvazione da parte del C.D. stesso delle decisioni della Giunta di urgenza per la non partecipazione ufficiale al Giro di Francia; sull'approvazione delle deliberazioni del C.D.S. per la temporanea sospensione dell'attività all'estero dei corridori partecipanti al XXXVII Giro d'Italia; sulla completa solidarietà dei comitati regionali e sulla identità di vedute con l'UVI espressa dai rappresentanti della Associazione Corridori Pprofessionisti e dalla Lega Velodromi.

Anche la Commissione di Appello e Disciplina ha diramato un comunicato ufficiale nel quale ha preso le seguenti deliberazioni per il 37esimo Giro d'Italia: «Presa in esame la pratica trasmessa dalla C.D.S. relativa ai fatti verificatisi durante lo svolgimento del Giro d'Italia, poiché non è possibile allo stato degli atti adottare alcuna decisione, la CAD ha deliberato di avocare l'intera pratica riflettente il 37esimo Giro d'Italia ed aprire una inchiesta per la attuazione dei provvedimenti di sua competenza».

Gordon Pirie infortunato non parteciperà agli europei

LONDRA 13 — Gordon Pirie, il campione britannico delle tre e delle sei miglia, ha reso noto oggi che le condizioni precarie del piede infortunato gli impediscono di prendere parte il mese prossimo ai campionati europei di atletica leggera che si svolgeranno a Berna.

Pirie aveva dovuto ritirarsi venerdì scorso dalla prova delle sei miglia allo Stadio White City di Londra durante i campionati britannici di atletica leggera, a causa del suo piede infortunato.

Patterson batte Crecy per K.O.T.

NEW YORK, 13 — L'americano Floyd Patterson ha battuto il peso medio francese Jacques Royer Crecy per K.O.T. alla settima ripresa. L'incontro si è svolto alla St. Nicholas Arena.

PUGILATO

Impegnativo per Loi l'incontro con Herbillon

Duilio Loi, campione d'Europa dei pesi leggeri, sta portando a termine la sua preparazione per l'atteso incontro che l'opporrà venerdì sera sul ring del «Velodromo Vigorelli» di Milano, al francese Jacques Herbillon per il titolo continentale.

Lo challenger Herbillon, è nato a Romain sulla Marna il 28 giugno 1928; alto pressapoco 1,65 è un ragazzo aggressivo e boxa in «guardia destra», ma diversamente dagli altri pugili *mancini* picchia più forte di destro che di sinistro. Herbillon, perse il titolo francese dei leggeri a tavolino: ha vinto 29 incontri per fuori combattimento su cinquantasette sinora disputati, 21 ai punti, 3 pareggi e quattro sconfitte, delle quali tre per K.O. Ussin (1950), lo spagnolo Monzon (1951), Khalfi ai punti (1953) e Percy Bassett campione del mondo ad «interim» che, come ricordano i lettori, fulminò il francese a Parigi, all'inizio di questo anno, in meno di un round.

Incontro difficile, dunque, il 16 luglio a sera per Loi. Ma il pupillo di Spoldi, attraverso una seria preparazione compiuta, è bene in fiato ed è scattante e veloce sia sulle braccia che sulle gambe, insomma è in ottima forma e malgrado si debba incontrare per la prima volta, con un rivale in «falsa guardia», non dispera di spuntarla sull'insidioso ex campione di Francia.

GLI SPETTACOLI

Fernando Previtali alla Basilica di Massenzio

Questa sera alle ore 21,30 alla Basilica di Massenzio per la Accademia Nazionale di Santa Cecilia il M.o Fernando Previtali dirigerà un concerto con il seguente programma: Beethoven: VI Sinfonia (Pastorale); Strawinski: «Les Noces». Solisti di canto saranno: Ester Orell, Miti Truccato Pace, Antonio Pirino, Ivan Bardi. Pianisti Zammerini. Maestro del coro Bonaventura Somma. Biglietti in vendita al botteghino del Teatro Argentina dalle 10 alle 17.

«Turandot» e «Rigoletto» alle Terme di Caracalla

Oggi, riposo; domani, alle ore 21, replica della «Turandot» di G. Puccini (rappr. n. 11) diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis. Interpreti principali: Gertrud Grob-Prandl, Giacomo Lauri Volpi, Gabriella Tucci, Vito De Taranto, Afro Poli, Fernando Delle Fornaci e Adelio Zagonara. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Bruno Nofri.

Venerdì 16 riposo e sabato 17, replica del «Rigoletto» di G. Verdi, diretta dal maestro Franco Ghione.

TEATRI

GOLDONI: Domani C.ia «La Fiaccola» diretta da Casapinta. «I più begli occhi del mondo» di J. Serment.
PALAZZO SISTINA: Rassegna cinematografica: «Campo de' Fiori» con Fabrizi (L. 300).
PIRANDELLO: Ore 21,30: C.ia Stabile diretta da L. Picasso «L'infedele» di R. Bracco
TEATRO ROMANO DI OSTIA: Ore 21 ultima rappresentazione Prezzi ridotti. «Anfitrione» di Plauto» con L. Brignone.
LA BARACCA: Compagnia Girola-Fraschi, ore 21,15: «Alibi» 3 atti di Agata Christie (novità).
TEATRO MOBILE: Ore 21 C.ia Ars Serata in onore di T. Paternò «La signora Rosa» di S. Lopez.
COLLE OPPIO: Ore 21 C.ia folkloristica napoletana «Pulcinella» (novità assoluta) prezzi L. 600, 400, 200.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: So che mi ucciderai con J. Crawford e rivista
Ambra-Jovinelli: I marinai del Re con J. Hunter e rivista
La Fenice: So che mi ucciderai con J. Crawford e rivista
Principe: Totò e le donne con Totò e rivista
Ventun Aprile: Il brigante di Tacca del Lupo con A Nazzari e rivista
Volturno: Tarzan e i cacciatori d'avorio con L. Barker e rivista

CINEMA

Acquario: Incantesimo dei mari del sud con J Simmons
Adriacine: La furia di Tarzan
Adriano: Lettera napoletana con G. Rondinella
Alba: Sogno di Boheme con K Grayson
Alcyone: Fanciulle di lusso
Ambasciatori: Oltre il Sahara e i Predoni delle grandi paludi
Aniene: Cento serenate con G. Rondinella
Apollo: Sparate senza pietà con A. Smith
Appio: Il collegio si diverte con R. Skelton
Aquila: Il collegio si diverte con R. Skelton
Arcobaleno: Chiusura estiva
Arenula: Seduzione mortale con R. Mutchum
Ariston: Notorius con I. Bergman e Criniera bianca (ore 15,30 18 20,30 23)
Astoria: Cessate il fuoco
Astra: O' Cangaceiro
Atlante: Strano appuntamento
Attualità: I pirati del 7 mari con J. Payne
Augustus: Sul fiume d'argento
Aureo: Trinidad con R. Hayworth
Aurora: Stirpe dannata con S. Granger
Ausonia: Tarzan e i cacciatori d'avorio
Barberini: Carcere di donne
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Il figlio del Texas
Bernini: Non cercate l'assassino con J. Payne
Bologna: Fanciulle di lusso
Brancaccio: Fanciulle di lusso
Capannelle: Riposo
Capitol: Sospetto con C. Grant
Capranica: Francis contro la camorra con D. O'Connor
Capranichetta: Seguite quest'uomo con B. Blier
Castello: Il trono nero con B Lancaster
Centrale: Provinciali a Parigi con C. Bloom
Chiesa Nuova: Piccolo Alpino con J. Schelzo
Cine-Star: Fuoco a Cartagena con R. Fleming
Clodio: L'assassino è in casa
Cola di Rienzo: Tarzan e i cacciatori d'avorio con L. Barker
Colombo: riposo
Colonna: L'assassino è in casa
Colosseo: La donna di Tangeri
Corallo: Omertà
Corso: Chiusura estiva
Cristallo: La valle dei forti con R. Scott
Dei Piccoli: Riposo
Dei Quiriti: Shangai Express
Delle Maschere: Il Pagliaccio con R. Skelton
Delle Terrazze: Mani insanguinate
Delle Vittorie: Destinazione Tokio con C. Grant
Del Vascello: O cangaceiro con A. Ruschel

Teatro Palazzo Sistina
Festival cinematografico «ROMA DAI MILLE VOLTI»
oggi
CAMPO DE' FIORI
Regia: MARIO BONNARD
con
ANNA MAGNANI
ALDO FABRIZI
PEPPINO DE FILIPPO
domani
DUE LETTERE ANONIME
Aria refrigerata
Platea lire 300
Orario continuato dalle 17

Diana: La figlia del diavolo con M. Vlady
Doria: Gli sparvieri di fuoco con G. Ererney
Edelweiss: La carica degli Apaches
Eden: Cavalca vaquero con R. Taylor
Esperia: Il figlio della furia
Espero: Fiesta d'amore e di morte
Europa: Francis contro la camorra con D. O'Connor
Excelsior: Oltre il Sahara e i predoni delle grandi paludi
Farnese: Maddalena con M. Toren
Faro: Doppio gioco con B. Lancaster
Fiamma: Eternamente femmina con G. Rogers
Fiammetta: Charade con J. Mason e P. Kellino (17,45 19,45 22)
Flaminio: Vestire gli ignudi con G. Ferzetti e E. Rossi Drago
Fogliano: Viaggio sul Pianeta Venere con Gianni e Pinotto
Folgore: Il risveglio del dinosauro
Fontana: I saccheggiatori del sole con G. Ford
Galleria: Tempeste sotto i mari con T. Moore
Garbatella: Cento serenate con G. Rondinella
Giovane Trastevere: Riposo
Giulio Cesare: La mano dello straniero con A. Valli
Golden: Fuoco a Cartagena con R. Fleming
Imperiale: Mani in alto
Impero: Parata di splendore con E. Pinza
Indùno: La provinciale
Ionio: Occhio per occhio
Iris: La nave delle donne maledette con Kerima
Italia: Squadra omicidi con E. G. Robinson
Livorno: Riposo
Lux: Il sole negli occhi con J. Galter e G. Ferzetti
Manzoni: Il giuramento dei Sioux
Massimo: La figlia del diavolo con M. Vlady
Mazzini: L'uomo della Giamaica
Metropolitan: Prendeteli vivi o morti con S. Forrest (aria condizionata)
Moderno: Sfida infernale con R Conte
Moderno Saletta: Riposo
Modernissimo: Sala A - Cessate il fuoco. Sala B - Figaro qua Figaro là
Mondial: Viaggio sul Pianeta Venere con Abbott e Costello
Novocine: Contrabbandieri a Macao con T. Curtis
Nuovo: La maschera di cera con V. Price
Odeon: I filibustieri delle Antille
Odescalchi: Il mare intorno a noi e Cacciatori eschimesi
Olympia: Stalag 17 con W. Holden

ALL'ARENA ESEDRA
CINEMA MODERNO
LA RASSEGNA D'ORO
West SCONFINATO
14 SFIDA INFERNALE
HENRY FONDA VICTOR MATURE LINDA DARNELL
REGIA J. FORD FOX
15 LUGLIO GLI AMANTI DELLA CITTA' SEPOLTA
ORARIO CONTINUATO - PREZZI NORMALI

Orfeo: Il Paradiso del capitano Holland con A. Guinness
Orione: Riposo
Ottaviano: La baia del tuono con J. Stewart
Palazzo: Il gigante della foresta
Palestrina: Seminole con R. Hudson
Parioli: Le tigri della Birmania con D. Morgan
Planetario: L'albergo della malavita
Platino: Il colonnello Hollister con G. Cooper
Plaza: Il 49. uomo con J. Ireland
Plinius: Un garibaldino al convento con C. Del Poggio
Preneste: Parata di splendore con E. Pinza
Primavalle: Il tesoro del Bengala con Sabu
Quadraro: Mariti su misura
Quirinale: Terrore a Shangai
Quirinetta: Chiuso per restauro
Reale: Come sposare un milionario con M. Monroe (Aria refrigerata)
Rey: L'allegro moschettiere
Rex: L'asso della Manica con K. Douglas
Rialto: Destinazione Terra
Rivoli: La ragazza da 20 dollari con B. Michaels (Ore 17 19,15 22)
Roma: Vita di un commesso viaggiatore con F. March
Rubino: Labbra avvelenate
Salario: Cunga Din con R. Scott
Sala Eritrea: Riposo
Sala Umberto: Pentimento con E. Nova
Sala Traspontina: Chiusura estiva
Sala Vignoli: Riposo
Salone Margherita: Duello sulla Sierra Madre con R. Mitchum
S. Felice: La leggenda di Faust con G. Philipe
Sant'Ippolito: Ragazze viennesi
Savoia: Fanciulle di lusso
Salerno: Rigoletto
Silver Cine: Cronache di un delitto con L. Sini
Smeraldo: Il cigno nero con T. Power
Splendore: La voce nella tempesta con L. Olivier
Stadium: La guerra dei mondi
Supercinema: L'inferno di Yuma con V. Mayo
Tirreno: L'indiana bianca con F. Lovejoi
Trastevere: Riposo
Trevi: I pirati della croce del sud (Aria condizionata)
Trianon: Donne senza volto
Trieste: Arcipelago in fiamme
Tuscolo: Il Re della Luisiana con B. Hope
Verbano: Notti del Decamerone con J. Fontaine
Vittoria: Pietà per chi cade con A Nazzari
Ulpiano: Se fossi deputato

ARENE

Adriacine: La furia di Tarzan
Aurora: Stirpe dannata con S. Granger
Castello: Il trono nero con B. Lancaster
Chiesa Nuova: Piccolo Alpino con F. Schelzo
Corallo: Omertà
Colombo: Riposo
Delle Terrazze: Mani insanguinate
Dei Pini: Rodolfo Valentino
Esedra: Sfida infernale con H. Fonda
Felix: I 7 dell'Orsa Maggiore
Flora: I dannati
Ionio: Amor non ho però però con W. Chiari
Giovane Trastevere: Riposo
Laurentina: La figlia del capitano con A. Nazzari
Livorno: Riposo
Lucciola: Il guanto verde con G. Ford
Lux: Il sole negli occhi con G. Ferzetti e J. Gotter
Monteverde: Un americano a Parigi con G. Kelly
Nuovo: La maschera di cera con V. Price
Paradiso: Città atomica
Pineta: E' arrivato l'accordatore con N. Taranto
Portuense: Il figlio del dr. Jekyll
Prenestina: Angoscia con J. Bergman
S. Ippolito: Ragazze viennesi
Taranto: Senza veli
Trastevere: riposo
Venus: I dannati
Dei Fiori: Giuochi proibiti con B. Fossey
Quadraro: Mariti su misura

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornali radio — 7,15: Musiche del mattino - Ieri al Parlamento — 8: Rassegna della Stampa - Orchestra Conte — [illegible] - Radiodramma 11,15 Conversazione — 12: Zucchero e la sua chitarra — 12,15: Orchestra Fragna — 13,15: Tour de France — 14: Tour de France — 14,20: Chi è di scena? - Cinema — 16,20: Le opinioni degli altri — 16,45: Lezione di lingua tedesca — 17: Canzoni napoletane — 17,15: Musiche [illegible] — 17,30: Parigi vi parla — 18: Complesso [illegible] — 18,30 La vetrina [illegible] Marconi — 18,45 [illegible] — 19,45 Orchestra Angelini — 19,45 Aspetti e momenti di vita italiana — 20 Musica leggera — 20,30 Rai sport — 21: «Il barbiere di Siviglia» di Rossini - Oggi al Parlamento — 24 Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13,30, 15, 18 Giornale radio — 9: Il giorno e il tempo - Orchestra Vinci — 10: Canzoni, o [illegible] da tutto il mondo — 13: Orchestra Ferrari — 13,30: Tour de France - Quartetto Van Wood — 14: Il contagocce - Orchestra Olivier — 14,30: Il discobolo — 15: Tour de France — 15,15: Concerto in miniatura — 15,30: Trasmissione scamb. con la Radiotelevisione francese e la RAI - Orch. Savina — 16: Terza pagina — 17: I classici del jazz — 17,30: L'argomento del mese — 18: Tour de France - Ballate con noi — 19,15: Buon costume e mal costume — 19,30: Orchestra Conte — 20: Radiosera — 20,30: Ciak — 21: I maghi del sorriso — 21,45: Orchestra Lattuada — 22,15: Una donna nel lago — 23,30: Siparietto.

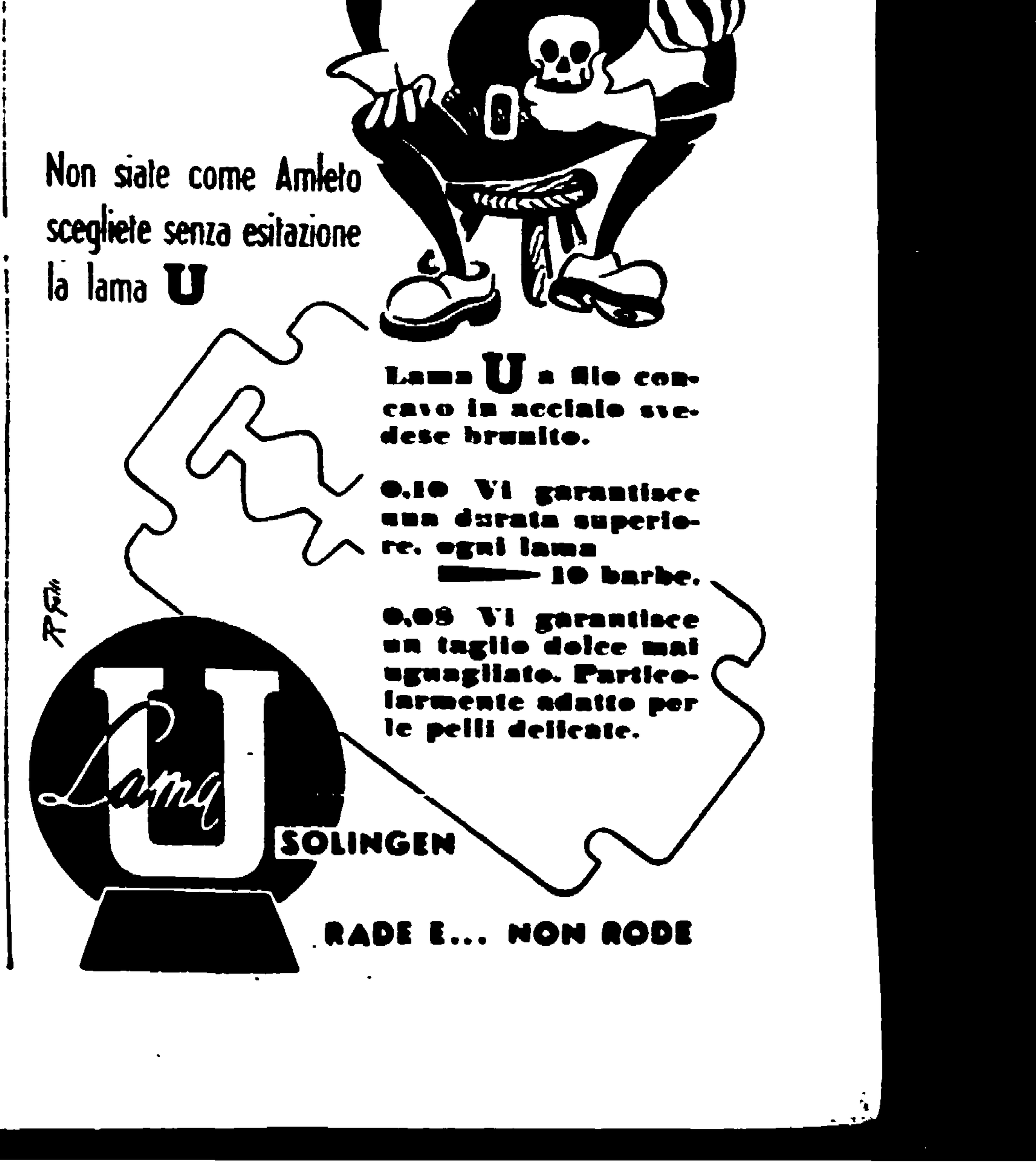
TERZO PROGRAMMA — Ore 19: musica in [illegible] — 19,30: La rassegna — 20: L'indicatore econ. — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Il giornale del terzo — 21,20: Le novelle — 21,35: Dialoghi e romanzetti di Luciano D. Samosata — 22,20: L'opera pianistica di Schubert — Dalle ore 23,35 alle ore 7: Notturno dall'Italia.

TELEVISIONE — 17,30: Programma per i ragazzi — 20,45: Telegiornale — 21: Parata di motivi — 21,45: Roulette — 22,15: Il prossimo tuo — 22,45: Replica telegiornale

ANNUNCI SANITARI

Studio medico **ESQUILINO**
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO, ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

DISFUNZIONI SESSUALI
DI OGNI ORIGINE
Anomalie. Senilità. Cure rapide prematrimoniali
PROF. DR. DE BERNARDIS
Ore 9-13 - 16-19; fest. 10-12 ROMA
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

ENDOCRINE
Cure riservate delle sole DISFUNZIONI E DEBOLEZZE SESSUALI
Nervose - Psichiche - Endocrine
Cure rapide pre-postmatrimonio
Dr. PIETRO MONACO
Via Salaria n. 72 (ang. Via Savoia)
Telef. 862 960 PIAZZA FIUME 10-12 16-19 Sab. 10-12

DOTTOR ALFREDO **STROM**
VENE VARICOSE
VENEREE PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12